



CASTELLO DI PRALORMO

...fra le ricette dei folletti e delle streghe, i racconti degli alberi, nuove fioriture, allestimenti curiosi e intrattenimenti....

Tutte le domeniche dalle 10 alle 18

**A tutti i visitatori ogni domenica alcuni bulbi di tulipano in omaggio,
fino ad esaurimento scorte.**

Il parco e le sue novità

Le aiuole del parco del Castello di Pralormo si trasformano ospitando **allestimenti e scenografie particolari** per grandi e piccini.

Tra queste una è dedicata agli alberi secolari dal titolo ,*'Gli alberi raccontano'* in cui si possono leggere riflessioni e pensieri sui nostri amici alberi.

Ma anche un'altra intitolata *"l'angolo dei Giardinieri"* con cesti e cestini di svariate forme e dimensioni e gli attrezzi per la cura dell'orto e del giardino; un'altra aiuola ospita invece un **enorme pentolone di rame**, attorniato dalle scope delle streghe in cui si possono leggere le **ricette** delle fate, degli elfi, dei folletti e delle streghe.

Lungo il percorso ci si immerge in **centinaia di girandole** mosse dal vento e si ammira la **barchetta di Messer Tulipano**, il personaggio più amato dai visitatori...

Inoltre, per i nostri amati uccellini, una **collezione di gabbie** e gabbiette con le porticine aperte ma anche un viale a loro dedicato in cui gli uccellini sono stati riprodotti da uno scultore a grandezza naturale e dipinti a mano da un acquerellista.

La passeggiata si snoda alla scoperta del laghetto delle rane, del rosmarino gigante, di piante di limoni e sinuosi sentieri da cui si godono straordinari scorci sulle catene montuose circostanti, con un panorama mozzafiato dal Monviso al Monte Rosa.

In particolare il parco ospita meravigliose siepi di spirea bianca in piena fioritura, il glicine rigoglioso, maestose peonie centenarie e profumati lillà.

Ma anche gli Amarillis, le rose tra cui la varietà Banksia, unico esemplare senza le spine, la rosa Cistercense, la rosa Variegata di Bologna, le Calle, le Pervinche azzurre ed infine cespugli dalla bianca fioritura come la Deutzia e il Caprifoglio.

Nel sentiero del boschetto si affacciano "alberi animati" con intagliati nel tronco alcuni abitanti del parco come il gufo che sorveglia cosa accade nel bosco, gli scoiattoli e gli gnomi.

Nei viali del parco sono a disposizione panchine per sostare e ascoltare i suoni della natura.





La serra

Nell'antica serra francese, bellissima costruzione del XIX secolo in ferro e vetro proveniente da Parigi, fra una bellissima collezione di felci particolari e il profumatissimo gelsomino, regna indisturbata **“Madamigella Orchidea”**.

Tra le varietà di orchidee fiorite si ammirano la *Cypripedium* (detta anche scarpetta di Venere), la *Phalaenopsis*, la *Cymbidium* e la straordinaria varietà *“Vanda”* (che si è naturalizzata dopo 7 anni sul muro della serra) la cui particolarità è quella di non avere la terra ma di ricevere nutrimento solo tramite la nebulizzazione delle radici.

Inoltre, da maggio, la serra ospita l'esposizione di una serie di acquerelli dell'artista e scrittrice cinese Kwong Kuen Shan tratti dal suo libro **“Il gatto e l'orchidea”**.

Questa idea è nata anche per omaggiare Lunetta, la gatta castellana che, chi ci segue sui social, ha già conosciuto! Gli acquerelli illustrano i gatti e la saggezza del loro comportamento, ma raccontano anche della bellezza e dell'energia silenziosa dei fiori e, in particolare, delle orchidee.

Le illustrazioni sono accompagnate da proverbi, poesie, pensieri e citazioni da classici popolari cinesi che aiutano a guardare i fiori con occhi nuovi e che animano bei sentimenti, riflessioni e stupore. Come accade ai gatti raffigurati, che sembrano affascinati dai fiori tra i quali si muovono.



Intrattenimenti

Gruppi storici

Ogni domenica pomeriggio è animata da alcuni gruppi storici che, con le loro danze di tradizione e i loro costumi dal '600 al '900, allietano la visita del parco e del Castello.

Tra i gruppi storici presenti: Historia subalpina, Nobiltà Sabauda, Gruppo Storico della Fenice, Gruppo storico Conte Ocelli.

Maestri del Gusto di Torino e Provincia

Ogni domenica è inoltre presente il programma dei Maestri del Gusto di Torino e Provincia promosso dalla Camera di Commercio di Torino e Slow Food.

I visitatori possono così completare la visita del parco e del Castello di Pralormo con un assaggio o un acquisto della migliore enogastronomia torinese.

Inoltre, sono offerte da parte dei Maestri del Gusto golose degustazioni e presentazioni dei loro prodotti di qualità.

Nel parco sono presenti zone attrezzate, anche al coperto, per fare il **picnic**.



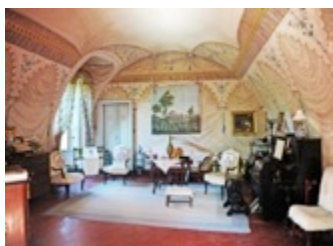


Il Castello

La visita all'interno del Castello è guidata e si propone di illustrare ai visitatori alcuni dei principali ambienti, mostrando loro come si svolgeva la vita delle persone che vi lavoravano e vi abitavano nel periodo tra la metà del XIX° e l'inizio del XX° secolo.

L'itinerario si snoda attraverso diversi ambienti, penetrando nelle più intime zone della dimora: la Cantina, dedicata alle attrezzature per la vendemmia e la vinificazione; grandi armadi dove si conservano i servizi di ceramica e di porcellana, argenti e cristalli; la stanza dei domestici, dove il personale del Castello aveva il proprio tavolo da pranzo, l'armadio delle livree, la Stireria con la speciale stufa per i ferri da stiro; la Cucina, con pentole di rame, mortai di pietra, tosta caffè, ghiacciaie, forme per i dolci e altri innumerevoli strumenti che servivano ai cuochi e ai pasticceri per confezionare i loro prelibati e scenografici piatti; il grande Salone d'Onore, uno degli ambienti più spettacolari, con il pavimento in mosaico alla veneziana che riprende i colori delle facciate interne, mentre un sontuoso lampadario a candele rievoca le feste e i balli vissuti per più di 300 anni dalla stessa famiglia, che ancora oggi vive nel castello.

Infine la Camera da Pranzo in stile neoclassico dove è apparecchiata la tavola per un'occasione importante; lo studio del Ministro Carlo Beraudo di Pralormo (1784-1855), ambasciatore a Vienna e a Parigi, decorata in stile pompeiano e ricca di testimonianza storiche; il Salotto Azzurro dove si conclude la visita le cui pareti e la volta, completamente dipinti a trompe l'oeil a motivo di tendaggio, danno all'ambiente un'atmosfera di intimità e rievocano pomeriggi trascorsi fra amiche a eseguire il ricamo bandera (antica tradizione barocca piemontese) per gli arredi delle dimore, ma anche ad ascoltare momenti musicali al pianoforte. Una curiosità: da New York nel 1901 giunse al Castello una pianola che riproduce le musiche più famose.



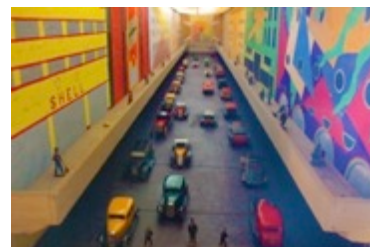
L'itinerario "Il Trenino del Conte"

Il terzo piano del castello custodisce una preziosa rarità, frutto della passione per i treni in miniatura che il conte Edoardo Beraudo di Pralormo coltivò a partire dal 1896 e per tutta la vita. Su di un grande stupefacente impianto d'epoca, che occupa tre sale, viaggiano trenini in scala 0 attraversando paesaggi dipinti sulle pareti, gallerie scavate nei muri, stazioni passeggeri ricche di dettagli e un colossale scalo merci.

La visita inizia con la visione della collezione dei trenini a molla del periodo 1895-1914, di cui due circolano su un anello loro dedicato. Segue poi l'esibizione di un treno mosso da vapore vivo, che dimostra la forza di quel sistema di trazione. Infine si resta stupefatti dal grande circuito, elettrificato tra il 1920 ed il 1940, che permette di ammirare gli splendidi esemplari di locomotive e locomotori Märklin e di 130 vagoni e carri merci prodotti da Märklin e da Hornby. Non mancano documenti e cartografie dedicati alla costruzione delle ferrovie e dei tunnel, innovazioni tecnologiche che entusiasmarono i nostri nonni e di cui i modellini sono preziose testimonianze.

La collezione del materiale rotabile si divide in due parti: i pezzi più antichi che risalgono al periodo 1896 – 1915, con locomotive mosse da movimento ad orologeria; i treni elettrici collezionati tra il 1920 ed il 1939, composti da 12 tra locomotive, locomotori e circa 140 tra vagoni merci e vetture passeggeri. La collezione dei trenini ad orologeria conta 13 locomotive, 25 vetture passeggeri, 25 vagoncini merci. Sono rappresentate le principali marche tedesche del periodo 1895-1915, in particolare **Märklin e Bing**. Tra i vagoni merci di quel periodo sono esposti alcuni di quelli riportati nel catalogo Märklin del 1909: il progenitore dei carri cisterna per prodotti petroliferi ed il vagone cisterna per l'acqua; il vagone con tre bombole di gas; il vagone per il trasporto del foraggio sciolto; Le carrozze passeggeri con esemplari dotati di arredo interno e di passeggeri in gesso colorato.

Dipinti sui settecenteschi soffitti a cassettoni, folletti, elfi e alchimisti paiono sorvegliare e custodire questa meraviglia segreta che allietò quattro generazioni di adulti e bambini della famiglia Beraudo di Pralormo e che oggi viene proposta per gruppi di appassionati, di collezionisti e per le scuole.





LE NOVITA' ONLINE!

Film “Ma chi è Messer Tulipano?”

Consolata Pralormo racconta: *“Anche quest’anno ho ammirato in solitudine lo strabiliante spettacolo della fioritura dei miei **100.000** tulipani nel parco del Castello di Pralormo...*

Ho pensato quindi, per condividere la bellezza anche con i miei appassionati visitatori, di realizzare un “film” su Messer Tulipano. Passeggeremo insieme nel parco e vi racconterò chi è Messer Tulipano, come è nata l’idea e come si è svolto in questi anni...

Spero così di potervi far immergere, seppure a distanza, nella magia del nostro parco incantato e di trasmettere un po’ di serenità in questo momento così complicato per tutti

Con la visione del filmato contribuirete inoltre a sostenere l’ordine di nuovi tulipani per le fioriture del prossimo anno che tutti ci auguriamo, anzi siamo certi, potranno essere nuovamente apprezzate passeggiando dal vivo nel parco!”

Il “film” è visibile sul sito del Castello di Pralormo:
castellodipralormo.com/film-ma-chi-e-messer-tulipano/

I bulbi di Messer Tulipano a casa vostra!

E' finalmente possibile acquistare le **varietà più particolari dei bulbi** di tulipano selezionate da Consolata Pralormo in questi anni per Messer Tulipano.

Il catalogo con le varietà disponibili e le istruzioni per effettuare l’ordine sono disponibili online sul sito del Castello di Pralormo: castellodipralormo.com/acquista-bulbi/

Per maggiori informazioni in merito all’acquisto del film e dei bulbi di tulipano:

011884870 – 01181409081 – info@castellodipralormo.com - www.castellodipralormo.com



MODALITÀ DELLE VISITE

Orari:

-Tutte le domeniche dalle 10 alle 18

-Visita del solo Parco: prenotazione anticipata (telefonica o tramite mail). Al raggiungimento della capienza massima consentita la prenotazione non potrà essere confermata e verrà segnalato sul sito web del Castello di Pralormo e sui canali social (Facebook e Instagram) l'impossibilità di accettare ulteriori prenotazioni per quella data.

In ogni modo l'accesso al parco è regolato dal personale di cassa in base all'affluenza e rispettando sempre le distanze di sicurezza e con l'obbligo di indossare la mascherina

-Visita del Castello: Il Castello è visitabile con **prenotazione anticipata** (telefonica o tramite mail).

Le visite all'interno vengono svolte ogni mezzora, durano circa 45 minuti, con guida obbligatoria e in gruppi di massimo 15 persone (rispettando sempre le distanze di sicurezza e con l'obbligo di indossare la mascherina).

N.B. NON è possibile visitare solo l'interno del Castello ma occorre l'acquisto del biglietto del parco.

-Visita dell'itinerario "Il Trenino del Conte": Il Trenino del Conte è visitabile con **prenotazione obbligatoria anticipata** (telefonica o tramite mail).

Le visite vengono svolte ogni ora, durano circa 45 minuti, con guida obbligatoria e in gruppi di massimo 10 persone (rispettando sempre le distanze di sicurezza e con l'obbligo di indossare la mascherina).

N.B NON è possibile visitare solo il Trenino del Conte ma occorre l'acquisto del biglietto del parco.

I visitatori possono soffermarsi nel parco per tutta la giornata (fino all'orario di chiusura) e consumare l'eventuale **pic-nic portato da casa**, negli spazi erbosi indicati dai cartelli o ove vi sono tavoli e panche, in ogni caso **RISPETTANDO SEMPRE LE DISTANZE DI SICUREZZA E CON L'OBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA.**

Tariffe:

Visita del solo Parco (senza guida, prenotazione anticipata con pagamento sul posto)

- Adulti: € 8,00 anziché € 10,00 (tariffa scontata per tutti)

- Ingresso gratuito per bambini fino ai 12 anni e accompagnatori disabili

Visita del Castello (con guida, prenotazione anticipata con pagamento sul posto e con obbligo di acquisto del biglietto di ingresso al parco)

- Adulti: € 8,00 anziché € 9,00 (tariffa scontata per tutti)

- Ingresso gratuito per bambini fino ai 12 anni e accompagnatori disabili

Visita dell'itinerario "Il Trenino del Conte" (con guida, prenotazione anticipata con pagamento sul posto e con obbligo di acquisto del biglietto di ingresso al parco)

- Adulti: € 12,00

- Bambini dai 6 ai 12 anni: € 8,00 (la visita è sconsigliata sotto i 6 anni).

La visita del parco e del Castello di Pralormo si svolgeranno in assoluta sicurezza, rispettando le disposizioni in vigore dettate dall'emergenza sanitaria

PRENOTAZIONI e INFORMAZIONI

Tel. 011884870 – 0118140981 info@castellodipralormo.com - www.castellodipralormo.com